

## Environmental Education – Small Actions With Big Impacts



L'Associazione Cultivating Futures, che collabora anche con il governo portoghese per sensibilizzare ed educare la popolazione al rispetto dell'ambiente, ha proposto un corso di formazione relativo allo sviluppo sostenibile.

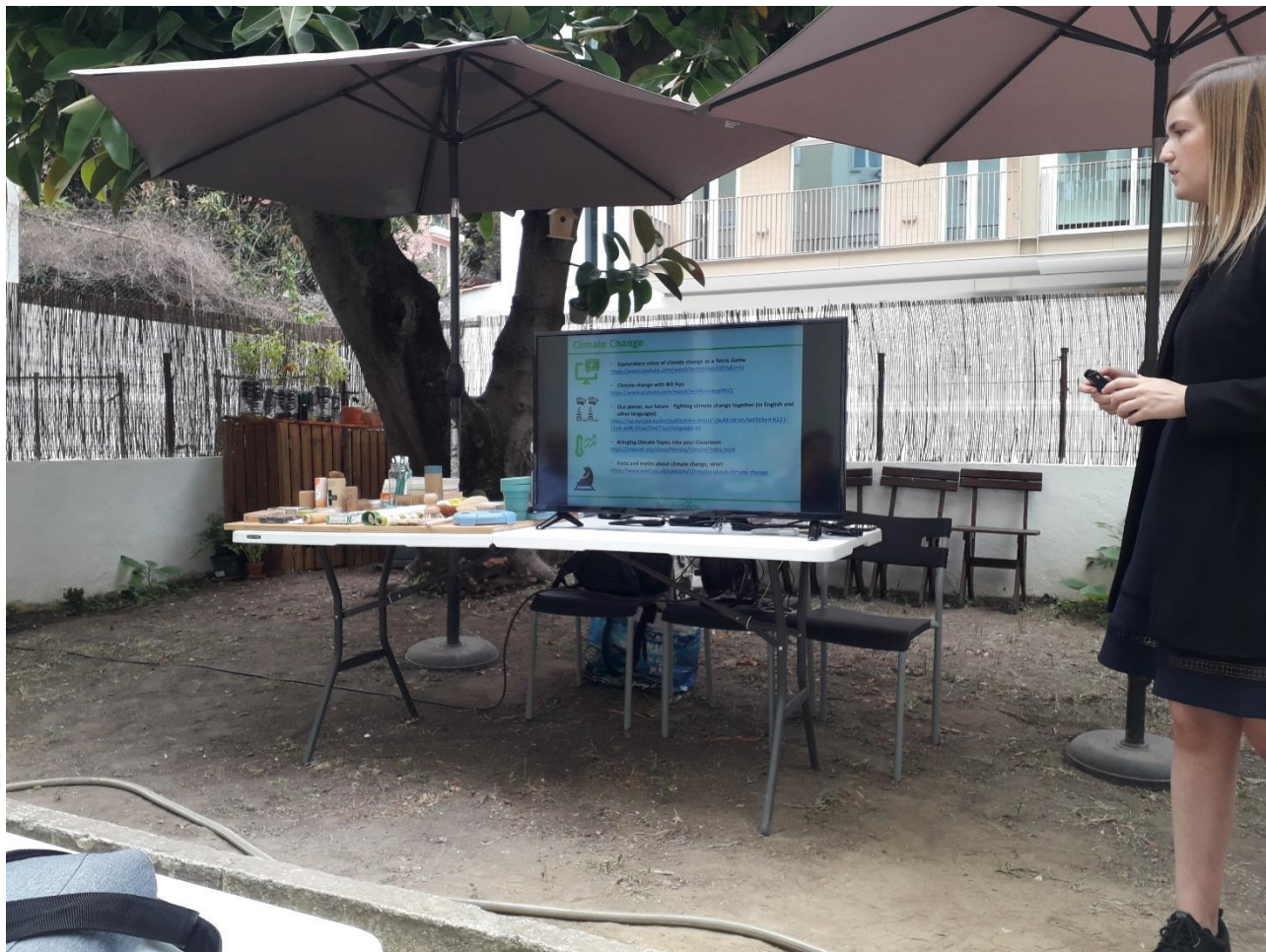
Il corso ha affrontato in modo puntuale le diverse problematiche nazionali e internazionali legate alle attuali situazioni di non rispetto dell'ambiente e dello sconsiderato abbandono dei rifiuti di ogni genere.

Le giornate di approfondimento hanno proposto materiali e attività relative alla politica delle 6 R (Rethink, Refuse, Reduce, Reuse, Recycle, Rot).

Tutto il percorso proposto ha evidenziato le connessioni e gli intrecci con i 17 goals presenti in AGENDA 2030.

Il gruppo di lavoro, formato da 10 partecipanti provenienti da: Italia, Polonia, Ungheria e Germania, ha partecipato attivamente e ha condiviso una serie di esperienze e di attività svolte nelle diverse scuole di provenienza. E' stato un momento di interessante scambio!

## APERTURA DEL CORSO



Ho scelto di frequentare questo corso di formazione perché ritengo di vitale importanza educare le nuove generazioni alla cura e alla fattiva tutela dell'ambiente.

L'I.C. Ponte in Valtellina ha in questi ultimi anni potenziato le attività e le uscite didattiche che promuovono lo sviluppo sostenibile e il riciclo e riuso dei materiali.

Confrontarmi con colleghi di altre nazioni è stato importante per scambiare metodologie ed esperienze e, soprattutto, per capire che in tutta Europa ci sono docenti molto attenti e motivati a salvaguardare il nostro Pianeta.

Le diverse proposte didattiche e laboratoriali sono partite dal concetto di "didattica attiva" che rende significative e generative di cambiamento, gli apprendimenti acquisiti.

I riferimenti culturali, teorici e metodologici proposti tengono conto delle indicazioni di Agenda 2030 e sottolineano la necessità di educare futuri cittadini responsabili e civicamente attivi nella tutela dell'ambiente perché "non esiste un Pianeta B".

Aggiungo che queste tematiche sono state indagate e approfondite dagli studenti e dalla studentessa della scuola secondaria di primo grado che stanno partecipando al progetto Erasmus+ KA229- SdG Able School- che prevede il partenariato di 5 scuole europee con lo scambio di un gruppo ristretto di studenti.



Le lezioni teoriche sono state intervallate con attività pratiche di ripulitura del territorio e di realizzazione di oggetti utili, con materiali di riciclo; oltre a ciò sono state effettuate visite a fattorie didattiche e visite a scuole che realmente promuovono e realizzano attività legate allo sviluppo sostenibile.



Immagini relative ad alcune attività effettuate



Le tematiche indagate e che saranno condivise con i docenti dell'I.C. Ponte in Valtellina sono state:

- Sviluppo sostenibile: la politica delle 6 R Ripensare, Rifiutare, Riusare, Ridurre, Riciclare, Riaggiustare
- Economia circolare vs economia lineare
- Cambiamento climatico e suoi effetti sulla vita dell'ambiente
- Spreco alimentare e riutilizzo degli alimenti
- Come realizzare un progetto di scuola sostenibile
- Educare i contesti al contenimento dell'inquinamento
- Prospettive future

Allego inoltre alcuni link di materiali visionati che sono stati oggetto di discussione e approfondimento.

• **Explanatory video of climate change as a Tetris Game**

<https://www.youtube.com/watch?v=ztWHqUFJRTs&t=1s>

• **Climate change with Bill Nye**

<https://www.youtube.com/watch?v=e0u-mespWnQ>

• **Our planet, our future - Fighting climate change together (in English and other languages)**

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/6af369ed-6221-11e8-ab9c-01aa75ed71a1/language-en>

• **Bringing Climate Topics into your Classroom**

<https://cleanet.org/clean/literacy/climate/index.html>

• **Facts and myths about climate change, WWF**

<https://www.wwf.org.uk/updates/10-myths-about-climate-change>

Le lezioni e attività sono state proposte in lingua inglese e questo ha contribuito a potenziare le mie competenze linguistiche. I colleghi stranieri e italiani hanno da subito costituito un gruppo ben affiatato e disponibile al confronto.

La formatrice Joanna Conde ha gestito con professionalità e competenza la settimana di formazione che è stata, a mio avviso, davvero ben organizzata e calibrata.



Laboratorio per riciclo plastica



Laboratorio di scienze applicate

Nei pomeriggi e durante le visite didattiche è stato possibile visitare alcune zone caratteristiche e suggestive di Lisbona (che io trovo una città splendida e ricca di storia!)



Campo Pequeno è caratterizzato da questo edificio rosso che ospita un'arena un tempo utilizzata per le corride. Ora al piano di sotto si trovano ormai un centro commerciale e punti ristoro.



Uno scorcio della città vista dall'alto (Castello); in fondo si può vedere il ponte Vasco da Gama che è con i suoi 17,2 chilometri di lunghezza il ponte più lungo d'Europa. Inaugurato nel 1998 in occasione dell'Expò '98 di Lisbona, il ponte Vasco Da Gama unisce le due sponde opposte del fiume Tago, collegando Montijo a Sacavém.

Nelle diverse uscite e passeggiate nella città e nel territorio circostante ho potuto inoltre gustare una serie di piatti e dolci tipici.





Uno scorcio del Castello di San Giorgio che sovrasta la città.



Un particolare degli azulejos di Lisbona

Durante il tempo libero ho visitato Lisbona, città che già conoscevo e che trovo bella e magica.



I trasporti sono ben organizzati e consentono ai turisti spostamenti rapidi anche con l'utilizzo dei mezzi; la metropolitana collega le diverse parti della città ed è stato perciò possibile visitare molte zone anche in poco tempo.



Non potevo “non scambiare qualche riflessione” con Fernando Pessoa, nel suo bar preferito dove amava sostare, osservare e prendere ispirazione per le sue splendide poesie.

Consiglio ai colleghi questa esperienza di mobilità che ha contribuito ad arricchire le mie competenze professionali e umane.

Mi piace terminare questa presentazione con una frase che ritengo suggestiva e che invita tutti noi a fare qualcosa per il nostro pianeta perché:

**“The biggest mistake of all is not doing anything because you think you're doing too little. Do everything you can!”**

Milva